



Prot. 100701/AZ024

Roma, 01 luglio 2010

DA: IPA – FILT CGIL

A: ENAC

- Direzione Centrale Attività Aeronautiche

Ing. Fabio Nicolai

- Direzione Centrale Standardizzazione Sicurezza

Ing. Benedetto Marasà

FEDERCONSUMATORI

- Presidente

Dott. Rosario Trafiletti

ASSOCIAZIONE ADUSBEF

- Presidente

Avv. Elio Lannutti

ASSOCIAZIONE ALTROCONSUMO

- Presidente

Dott. Paolo Martinello

- Direttore

Dott.ssa Rosanna Massarenti

E, p.c., ALITALIA CAI

- Direzione Relazioni Industriali

Dott. G. De Paoli

- Direzione Operazioni Volo

Com.te Roberto Germano

**Oggetto: Stagione estiva – Computo dei tempi di volo programmati e pubblicati da Alitalia-CAI**

*Rife* : Lettera Prot. 100521/AZ018 del 21 maggio 2010.

Facendo seguito alla lettera di cui a riferimento, in cui si evidenzia la problematica riguardante l'errata metodologia di calcolo dei tempi di volo programmati agli equipaggi di volo e pubblicati alla clientela tramite l'orario ufficiale della Compagnia Alitalia, le scriventi IPA e Filt-CGIL hanno riscontrato che

nella turnazione del mese di luglio inviata al Personale Navigante nulla è stato variato negli orari “schedulati”.

Sulla direttrice Roma Fiumicino Buenos Aires, citata in esempio nella lettera di cui a riferimento, continuano a registrarsi ritardi in arrivo a destinazione (dato non pubblicizzato da Alitalia-CAI) anche quando il volo parte in perfetto orario da Roma Fiumicino. Nella settimana appena trascorsa i ritardi in arrivo del suddetto volo hanno raggiunto punte di trentotto minuti.

Inoltre, proseguendo l’analisi del network dei voli Alitalia, si sono riscontrate simili incongruenze su numerose direttrici nazionali, internazionali ed intercontinentali in cui i tempi pubblicati risultano essere in difetto rispetto ai reali tempi di effettuazione.

Alla luce di quanto esposto riteniamo molto grave che la Compagnia Alitalia, nonostante l’evidenza dei fatti riportati, non abbia recepito quanto segnalato mantenendo invariati gli orari schedulati dei propri voli. Riteniamo altresì inaccettabile un atteggiamento tale nei confronti dei propri dipendenti a cui viene **fittiziamente** ridotto l’effettivo tempo di lavoro e della clientela che, ignara, acquista un prodotto non corrispondente alle specifiche pubblicizzate (orario di arrivo a destinazione).

Pertanto, **invitiamo nuovamente Enac alla vigilanza** prevista affinché la società Alitalia-CAI offra ai propri passeggeri un prodotto coerente con quanto pubblicizzato e programmi le attività di volo del Personale Navigante in accordo alla vigente normativa, senza il ricorso a deroghe improprie. Auspichiamo inoltre che **le Associazioni dei Consumatori** in indirizzo vogliano a loro volta farsi garanti del **rispetto delle condizioni contrattuali sottoscritte con l’acquisto di un biglietto Alitalia CAI**.

In assenza di riscontro di efficaci azioni intraprese dall’Autorità a tutela dei diritti dei passeggeri e del Personale Navigante vigilando sulla programmazione dell’attività di volo, le scriventi A.P./O.S. si riservano di inviare un esposto/denuncia al Garante della Concorrenza e del Mercato, oltre che alle sedi giudiziarie competenti documentando quanto finora sostenuto.

IPA- Il Presidente  
Giovanni Galiotto



Coord. Nazionale FILT-CGIL Piloti  
Danilo Baratti

